



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente

Commissione speciale
Antimafia

Al Dott. Mario Oliverio
Presidente della Regione Calabria

Al Dott. Arturo Bova
Presidente Commissione
contro la 'ndrangheta

Gentilissimi Presidenti,

nei giorni scorsi si è tenuta a Milano, presso l'aula consiliare di Regione Lombardia l'iniziativa "Per non restare a guardare - Un ponte tra Milano Lombardia e Calabria per isolare e sconfiggere la 'ndrangheta".

Il Ponte vuole valorizzare la "Calabria bella", sia in patria sia a Milano e Lombardia, darle voce e soprattutto, questo il suo scopo, tenendo conto che spesso la Calabria bella è quella che si ribella alla 'Ndrangheta.

Il convegno, organizzato insieme alla Scuola di Formazione Antonino Caponnetto e ad Avviso Pubblico era aperto alla cittadinanza e alle associazioni di volontariato ed è stato uno degli esiti attesi dal progetto elaborato e proposto nell'autunno 2016.

Gli interventi appassionati e determinati dei partecipanti hanno avuto come focus la situazione calabrese, cosa è stata la presenza della 'ndrangheta nella vostra esperienza culturale, sociale, economica, istituzionale. Attraverso le voci, le storie, la memoria di chi ha lottato contro la prevaricazione 'ndranghetista ci siamo convinti ancora di più della necessità di accelerare la presa di coscienza lombarda sulle infiltrazioni mafiose e sulla loro struttura, sulle forme che assumono e sul fatto che forse non ne abbiamo abbastanza paura. Nello stesso tempo siamo ancor di più consapevoli della necessità di operare per abbattere tutti i muri e in particolare quelli dell'isolamento, che è a volte uno stato di vera e propria emarginazione umana e sociale, cui sono costretti coloro che si ribellano apertamente a quel potere totalizzante.

La Lombardia ha vissuto per molto tempo nella convinzione che la 'ndrangheta non fosse affare suo, che fosse cioè un corpo estraneo fuori dalla sua storia. E mentre pensava questo si andavano consolidando a livello territoriale e locale le reti macrocriminali tanto che oggi la nostra regione è una delle prime 5 per beni confiscati e la terza per imprese confiscate alle mafie.

Ritengo perciò indispensabile consolidare le reti istituzionali che si muovono per delegittimare il potere mafioso. Solo attraverso un'attenzione costante e reciproca che aiuti una lotta alla 'ndrangheta, che ci vede di fatto coinvolti, sarà infatti possibile ipotizzare un cambiamento,

L'iniziativa di Milano, voleva essere un contributo alla riflessione, che servisse a noi per comprendere quanto lavoro abbiamo ancora da fare e per verificare quanto possiamo essere utili all'azione collettiva di contrasto. Sono e siamo convinti che l'efficacia di una nostra azione comune sia legata anche al crescere istituzionale e civile di un ponte Lombardia/Calabria, capace di suscitare appelli e risposte anche coraggiose, soggettività attive e interdipendenze tra le nostre regioni. Per questo mi trovo a scrivere a Lei, quale rappresentante istituzionale della Calabria per capire se sia possibile individuare anche nella vostra regione un momento di confronto che si avvalga anche delle nostre esperienze e che aiuti ad implementare il Ponte tra la Lombardia e la Calabria.

Rimango pertanto in attesa di un vostro riscontro, che auspico positivo, per impostare un lavoro congiunto di formazione sociale al contrasto alle mafie.

Un cordiale saluto.

(Gian Antonio Giarra)